



COMUNE DI NOVE

PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 18 IN DATA 27-04-2021

**OGGETTO: DUP 2021/2023 - VARIAZIONE SEZIONE OPERATIVA - PARTE SECONDA:
PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI TRIENNIO 2021/2023.**

Il giorno **ventisette** del mese di **aprile** dell'anno **duemilaventuno** alle ore **19:30** in videoconferenza sulla piattaforma ZOOM, come previsto con Decreto del Sindaco prot. 2856 del 24 marzo 2020 in attuazione del D.L. 18/2020, previa convocazione avvenuta nei modi e termini di regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica e Straordinaria di prima convocazione.

All'inizio della trattazione della presente deliberazione risultano presenti, connessi e riconoscibili sia in audio che in video a seguito dell'appello:

COGNOME E NOME	Presente/Assente
Campagnolo Raffaella	P
Fabris Diego	P
Sebellin Rachele Lucia	P
Zanolli Riccardo	P
Scarpino Rosa	P
Fabris Francesca	P
Baù Marco	P
Sartori Daniele	P
Tolio Eleonora	P
Marcon Franco Valter	P
Carlesso Marco	P
Zaminato Remo	P
Marini Zeudi	P

(P)resenti 13 (A)ssenti 0

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **dott. Giuseppe Lavedini**.

La **dott.ssa Raffaella Campagnolo**, nella sua qualità di **Sindaco**, assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza invita i presenti a prendere in esame la proposta di deliberazione avente l'oggetto sopra riportato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 18 DEL 21-04-2021

Il/la sottoscritto/a Bagarella Margherita, responsabile dell'AREA FINANZIARIA del Comune di Nove, ha redatto la seguente proposta di deliberazione avente ad oggetto:

“DUP 2021/2023 - VARIAZIONE SEZIONE OPERATIVA - PARTE SECONDA: PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI TRIENNIO 2021/2023.”

Premesso che:

- L'articolo 1, commi da 51 a 58 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede un contributo agli enti locali per la spesa di progettazione definitiva ed esecutiva, relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio degli enti locali, nonché per investimenti di messa in sicurezza di strade per gli anni dal 2020 al 2034 compresi;
- L'Amministrazione comunale ha presentato istanza per accedere ai contributi sopra indicati per l'anno 2020 con progetti riguardanti la messa in sicurezza ed efficientamento energetico della Scuola secondaria di primo grado dell'Istituto comprensivo statale “P. Antonibon”, della Palestra comunale di Via Brenta e del Museo civico;
- L'Amministrazione comunale ha presentato istanza per accedere ai contributi sopra indicati per l'anno 2021 con progetti riguardanti la messa in sicurezza stradale con modifiche alla viabilità del Centro di Nove, la messa in sicurezza stradale con regimazione idraulica di Piazza De Fabris e la messa in sicurezza stradale con regimazione idraulica alla viabilità periferica Sud di Nove;
- Con Decreto del 07/12/2020, il Ministero dell'Interno pubblicava le graduatorie degli Enti assegnatari del contributo *“fondo per la progettazione definitiva ed esecutiva relativa ad interventi di messa in sicurezza, di cui all'art. 1, commi del 52 al 58 della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 e s.m.i.”*;
- Il Comune di Nove risulta assegnatario dei contributi citati per l'anno 2020, pari all'80% del costo complessivo previsto per la progettazione definitiva esecutiva degli interventi sopra richiamati e dichiarati in sede di istanza;
- Risulta incassata la somma di contributo statale pari ad € 310.656,00 sui Capitoli in entrata del Bilancio di Previsione 2021;
- Con Deliberazione di G.C. n.24 del 04/03/2021 è stata apportata al bilancio di previsione 2021-2023 una variazione d'urgenza, per riallocare parzialmente la somma di €. 77.664,00, destinata in sede di predisposizione del bilancio di previsione ad interventi straordinari all'impianto della pubblica illuminazione dalla missione 10.05, macroaggregato 202, al finanziamento della quota a carico del Comune per le spese di progettazione per la messa in sicurezza dello stabile del Museo, della palestra di via Brenta e degli edifici scolastici sede delle scuole medie;
- Con Deliberazione di G.C. n. 30 del 16/03/2021 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dei lavori di messa in sicurezza ed efficientamento energetico della Palestra comunale di Via Brenta;
- Con Deliberazione di G.C. n. 31 del 16/03/2021 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dei lavori di messa in sicurezza ed efficientamento energetico della Scuola secondaria di primo grado dell'Istituto comprensivo statale “P. Antonibon” di Nove;

- Con Deliberazione di G.C. n. 32 del 16/03/2021 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dei lavori di ristrutturazione, adeguamento alla normativa sismica ed efficientamento energetico del Museo civico di Nove;

Richiamati i seguenti atti:

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 139 del 20/10/2020, avente per oggetto "Adozione programma triennale LL.PP. 2021-2023 e relativo elenco annuale 2021 e del programma biennale degli acquisti e dei servizi 2021-2022 (art. 21, commi 1,3,6 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.);
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 27/10/2020 avente per oggetto "Documento unico di programmazione (DUP) periodo 2021-2023 – discussione e conseguente deliberazione (art.170, comma 1 del D.Lgs n.267/2000)";
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 29/12/2020 avente per oggetto "Approvazione della nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione (DUP) – periodo 2021/2023 (art. 170 Comma 1, del D.Lgs n. 267/200)";
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 29/12/2020 avente per oggetto "Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2021/2023 (art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 10, D.Lgs. n. 118/2011)";
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 12/01/2021 avente ad oggetto: "Approvazione del piano esecutivo di gestione periodo 2021-2023 (art.169 del D.lgs. n.267/2000)";

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ed in particolare l'articolo 21 il quale:

- al comma 1 prevede, che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici e il programma biennale degli acquisti di beni e servizi;
 - al comma 3, il quale prevede che *"Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica"*;

Richiamato l'art. 5, comma 9, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14 il quale prevede che *"I programmi triennali di lavori pubblici sono modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente, da individuarsi, per gli enti locali, secondo la tipologia della modifica, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 21, comma 1, secondo periodo, del codice, qualora le modifiche riguardino:*

- a) la cancellazione di uno o più lavori già previsti nell'elenco annuale;*
- b) l'aggiunta di uno o più lavori in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale;*
- c) l'aggiunta di uno o più lavori per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie;*
- d) l'anticipazione della realizzazione, nell'ambito dell'elenco annuale di lavori precedentemente previsti in annualità successive;*
- e) la modifica del quadro economico dei lavori già contemplati nell'elenco annuale, per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse."*;

Visto l'aggiornamento dello schema di programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023 e l'elenco annuale dei lavori dell'anno 2021, redatti dall'Arch. Cristiano Caputi in qualità di responsabile della programmazione, sulla base del precedente programma triennale secondo il sistema a "scorrimento" previsto dalla legge, nonché delle proposte ed informazioni formulate dai responsabili del procedimento e delle determinazioni assunte dalla Giunta Comunale, di cui all'allegato I, così composto:

- Scheda A: Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
- Scheda B: Elenco delle opere incompiute;
- Scheda C: Elenco degli immobili disponibili;
- Scheda D: Elenco degli interventi del programma;
- Scheda E: Interventi ricompresi nell'elenco annuale;
- Scheda F: Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati;

Considerato che:

- il bilancio di previsione finanziario deve essere redatto secondo il principio della competenza potenziata e devono essere iscritte le spese in relazione agli esercizi di scadenza dell'obbligazione;
- il Programma triennale dei lavori pubblici, il programma biennale dei beni e servizi ed i relativi schemi approvati con il D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14, prevedono che le opere vengano iscritte nei singoli esercizi della programmazione secondo i criteri di cui al medesimo Decreto Ministeriale;
- in ossequio al principio di coerenza interna dei documenti che compongono il sistema di bilancio, si rende necessario integrare lo schema di programma triennale dei lavori pubblici con un cronoprogramma che metta in evidenza gli esercizi in cui le obbligazioni verranno a scadenza, funzionale alla predisposizione del bilancio di previsione;

Visto il cronoprogramma di spesa per l'attuazione del programma triennale dei lavori pubblici, che si allega al presente provvedimento;

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ed in particolare l'articolo 21 il quale:

- al comma 6, prevede che *"Il programma biennale di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti"*;
- al comma 7, prevede che *"Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4"*;
- al comma 8, il quale demanda ad un decreto attuativo:
 - a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
 - b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto

nell'elenco annuale;

c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;

d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;

e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;

f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento;

Richiamato l'art. 7, comma 8, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14, il quale prevede che *“I programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi sono modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente, da individuarsi, per gli enti locali, secondo la tipologia della modifica, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 21, comma 1, secondo periodo, del codice, qualora le modifiche riguardino:*

a) la cancellazione di uno o più acquisti già previsti nell'elenco annuale delle acquisizioni di forniture e servizi;

b) l'aggiunta di uno o più acquisti in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale;

c) l'aggiunta di uno o più acquisti per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie;

d) l'anticipazione alla prima annualità dell'acquisizione di una fornitura o di un servizio ricompreso nel programma biennale degli acquisti;

e) la modifica del quadro economico degli acquisti già contemplati nell'elenco annuale, per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse.”;

Richiamato inoltre l'art. 1, commi 512 della legge di stabilità 2016 (l. 208/2015) secondo cui *“al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti”;*

Visto l'aggiornamento dello schema di programma biennale di beni e servizi degli anni 2021-2022, redatto dall'Arch. Cristiano Caputi in qualità di responsabile della programmazione, nonché delle proposte ed informazioni formulate dai responsabili dei servizi e delle determinazioni assunte dalla Giunta Comunale, di cui all'allegato II, così composto:

- Scheda A: Quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni del programma;

- Scheda B: Elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;

- Scheda C: Elenco degli acquisti presenti nella precedente programmazione biennale;

Richiamati inoltre:

- il D.Lgs. n.118/2011, con il quale è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile delle regioni e degli enti locali nota come “armonizzazione”, ed in particolare l'articolo 1, comma 1, il quale prevede l'entrata in vigore del nuovo ordinamento a decorrere dal 1° gennaio 2015;

- il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2 al D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011), il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive,

che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere imputate a bilancio quando l'obbligazione viene a scadenza, secondo un cronoprogramma contenente i tempi di attuazione;

Considerato che il programma triennale dei lavori pubblici ed il programma biennale di beni e servizi ed i relativi aggiornamenti sono comunicati alle strutture ed agli uffici preposti al controllo di gestione;

Rilevata la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 50/2016;

Visto il D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14;

Visto lo Statuto comunale;

Ritenuto di provvedere in merito;

PROPONE

- 1)** di approvare le seguenti variazioni al Documento Unico di Programmazione 2021/2023 già approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 29/12/2020:
 - a)** aggiornamento dello schema del programma triennale delle opere pubbliche relativo agli anni 2021-2023 e del relativo elenco annuale 2021, secondo il contenuto delle schede allegate al presente provvedimento sub I) quale parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'articolo 21, commi 1 e 3, del D.Lgs. n. 50/2016, nonché dell'art. 5, comma 9, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14;
 - b)** aggiornamento dello schema del programma biennale di beni e servizi e relativo agli anni 2021-2022 secondo il contenuto delle schede allegate al presente provvedimento sub II) quale parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'articolo 21, commi 1 del D.Lgs. n. 50/2016, e dell'articolo 7, comma 8 del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14;
- 2)** di dare atto che le risorse per il finanziamento degli interventi ricompresi nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021-2022 e del programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023, sono previste nel bilancio di previsione 2021-2023;
- 3)** di dare atto che i suddetti programmi sono stati predisposti alla luce della normativa attualmente in vigore in materia, con la quale sono compatibili, precisando che essi potrebbero essere suscettibili di successive modifiche, in relazione all'effettiva possibilità di acquisizione delle fonti di finanziamento ad esso correlate e alle prescrizioni in materia di pareggio di bilancio.

Propone altresì di attribuire alla stessa il carattere dell'immediata eseguibilità stante l'urgenza di provvedere.

--- fine proposta ---

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la suestesa proposta di deliberazione accompagnata dai prescritti pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, come sotto riportati.

ALL'ESITO della discussione consiliare così come sinteticamente verbalizzata:

Il Sindaco ricorda di aver già illustrato in precedenza i contributi ottenuti per la progettazione di tre opere (il Museo, la Scuola media e la palestra di via Brenta), ricorda la variazione di bilancio già effettuata per prevedere il contributo e la necessità oggi di modificare il DUP. I progetti saranno utilizzati per ricercare nuovi fondi per finanziare le opere.

Chiede all'assessore Sebellin se vuole integrare la presentazione.

SEBELLIN: non ha nulla da aggiungere a quanto detto.

Non ci sono altri interventi.

CON VOTI n. 9 favorevoli e n. 4 consiglieri astenuti (Marcon, Carlesso, Zaminato e Marini), espressi con votazione per appello nominale,

DELIBERA

di approvare la proposta in oggetto.

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere, il Sindaco chiede ai consiglieri di poter replicare il voto dato sulla deliberazione se non c'è opposizione.

Non c'è opposizione di alcuno.

Pertanto, il Consiglio Comunale con voti n. 9 favorevoli e n. 4 consiglieri astenuti (Marcon, Carlesso, Zaminato e Marini),

DELIBERA

di dichiarare questo atto immediatamente eseguibile (art.134, comma 4, D.Lgs. 267/2000).

La seduta si chiude alle ore 20,20

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE - dott.ssa Raffaella Campagnolo *(firmato digitalmente)*

IL SEGRETARIO COMUNALE - dott. Giuseppe Lavedini *(firmato digitalmente)*

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL D.LGS. 267/2000, SULLA PROPOSTA DI DELIBERA N. 18 DEL 21-04-2021:

Parere Favorevole di Regolarità tecnica reso da Bagarella Margherita - Responsabile Area Finanziaria in data 23-04-2021.

Parere Favorevole di Regolarità tecnica reso da Caputi Cristiano - Responsabile Area Tecnica in data 22-04-2021.

Parere Favorevole di Regolarità contabile reso da Bagarella Margherita - Responsabile Area Finanziaria in data 23-04-2021.